



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

COMUNICATO STAMPA

In data odierna, la Compagnia della Guardia di Finanza di Marcianise ha completato l'esecuzione di un decreto di **sequestro preventivo** per un valore complessivo di **oltre 600.000 euro** emesso dal G.I.P. del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, su richiesta di questa Procura, avente ad oggetto le disponibilità finanziarie di una società con sede a San Felice a Cancellò (CE) e operante nel settore della **fabbricazione di calzature**, nonché il patrimonio del rappresentante legale.

L'adozione della misura cautelare reale è intervenuta a seguito di una verifica fiscale eseguita dalla Guardia di Finanza con riferimento agli anni dal 2014 al 2018 che ha permesso di scoprire una **frode fiscale** organizzata da P.A., cl. 1966, legale rappresentante della società verificata. Egli, infatti, aveva costituito una società fittizia, intestata a un soggetto prestanome, al solo fine di produrre **fatture false** utilizzate dalla propria impresa per abbattere il debito fiscale ai fini reddituali e dell'IVA.

Gli accertamenti svolti hanno consentito di ricostruire **fatture per operazioni inesistenti per circa 1,3 milioni di euro**, che hanno contribuito a generare un'evasione d'imposta per oltre 600.000 euro.

Le indagini svolte dalla Guardia di Finanza di Marcianise e coordinate da questa Procura hanno consentito di raccogliere un consistente quadro indiziario in ordine ai delitti di cui all'art. 2 (**dichiarazione fraudolenta mediante l'uso di fatture per operazioni inesistenti**), art. 8 (**emissione di fatture per operazioni inesistenti**) e art. 10 del D.Lgs. 74/2000 (**occultamento o distruzione di documenti contabili**).

Nel corso della verifica sono stati individuati, inoltre, due lavoratori impiegati completamente “in nero”, in assenza di qualsiasi copertura assicurativa e previdenziali, che però percepivano da oltre due anni l’indennità mensile di disoccupazione. Sono stati pertanto denunciati per i reati di **falso ideologico in atto pubblico e indebita percezione di erogazioni pubbliche a danno dell’INPS**.

Considerato l’elevato valore indiziario degli elementi raccolti nel corso dell’attività d’indagine, il Giudice per le Indagini Preliminari, aderendo alla richiesta di questo Ufficio Giudiziario - in virtù della normativa che prevede la possibilità di applicazione della “**confisca per equivalente**” ha disposto il sequestro preventivo delle disponibilità liquide della società e, per equivalente, dei beni nella disponibilità del suo rappresentante legale, per un valore pari all’imposta evasa. La misura ha la finalità di inibire il consolidamento del vantaggio economico derivante dall’evasione fiscale.

La Guardia di Finanza ha pertanto sottoposto a sequestro **immobili, quote societarie, disponibilità liquide, polizze assicurative e gioielli** per un valore complessivo di oltre 600.000 euro.

Gli esiti della presente attività costituiscono ulteriore testimonianza del pressante contrasto agli illeciti economico-finanziario, e all’evasione fiscale in particolare, esercitato da questa Procura, in stretta sinergia con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta, a tutela delle corrette dinamiche concorrenziali e degli imprenditori rispettosi delle regole.

Santa Maria Capua Vetere, 13 novembre 2019.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Maria Antonietta Troncone

M. A. Troncone